****

**MUSEI REALI DI TORINO**

**VENERDÌ 11 APRILE 2025, DALLE 17.30 ALLE 21.00**

**FESTA DI PRIMAVERA**

**Un appuntamento per celebrare la riapertura del Giardino di Levante e offrire un’esperienza unica tra bellezza e cultura**

Torino, 4 aprile 2025 – È un’esperienza unica tra bellezza e cultura quella che **i Musei Reali di Torino offrono al pubblico venerdì 11 aprile 2025.**

**Dalle 17.30 alle 21.00 si celebra la Festa di Primavera**, un evento ricco di appuntamenti **per festeggiare la riapertura del** **Giardino di Levante dopo i lavori di restauro finanziati con fondi PNRR.**

Si inizia **alle ore 17.30** con la **presentazione istituzionale della statua in marmo che raffigura l’allegoria della *Primavera***, copia fedele della scultura di **Simone Martinez realizzata tra il 1740 e il 1753**, **una delle *Quattro Stagioni*** destinate al Rondò alfieriano della Reggia di Venaria e trasferite nei Giardini Reali in epoca napoleonica.

**Dalle ore 18.15**, si prosegue con il **Gran Ballo Ottocentesco**, organizzato dai Musei Reali in collaborazione con la **Società di Danza Torinese** per rievocare il clima di slancio e coesione sociale che ha dato impulso all’Unità d’Italia. I ballerini, indossando splendide riproduzioni di **abiti da ballo risorgimentali**, eseguiranno **quadriglie, valzer, mazurke e danze figurate** sulle più belle composizioni di Giuseppe Verdi e degli Strauss, trasportando il pubblico nell’atmosfera delle grandi feste di Corte ottocentesche.

Nell’esibizione si materializza il gioco delle relazioni sociali e delle regole di etichetta su cui si fondava la vita pubblica della società ottocentesca. Al contempo, prende vita una forma artistica in cui grazia e precisione si fondono con il gusto dell’incontro e del corteggiamento cavalleresco.

Completa l’iniziativa **un brindisi** al tramonto e la **visita libera** in esclusiva all'**Appartamento della Regina Elena**, situato al piano terreno di Palazzo Reale, straordinariamente aperto per l'occasione.

**Il biglietto ha un costo di 10 euro per tutte e tutti**, anche per chi possiede l'Abbonamento Musei e le card turistiche, e **include l'accesso ai Giardini Reali, la visita libera all’Appartamento della Regina Elena e il brindisi**. L'ingresso è gratuito fino agli 11 anni e per le persone con disabilità.

**In caso di maltempo, il Gran Ballo di Primavera si terrà nel Salone delle Guardie Svizzere di Palazzo Reale e il brindisi nella Corte d'Onore.**

**Il restauro del Giardino di Levante**

I Giardini Reali costituiscono un’area unica per valore monumentale e ambientale e si estendono su una superficie di circa 8,5 ettari. Il Giardino di Levante è stato oggetto di un **accurato restauro durato oltre un anno (ottobre 2023-dicembre 2024), finanziato con fondi PNRR**, che ha previsto un lotto di lavori e uno di valorizzazione.

La prima parte d’interventi ha interessato diverse componenti, da quella vegetale a quella architettonico-scultorea, dall’impiantistica alla sicurezza e accessibilità.

Per la valorizzazione, l’azione più incisiva ha riguardato il reintegro delle statue delle *Quattro Stagioni* sui basamenti posti nell’esedra, a corredo della fontana delle Nereidi e dei Tritoni.

Queste sculture, realizzate in marmo di Frabosa, furono scolpite tra il 1740 e il 1753 da Simone Martinez, nipote di Filippo Juvarra, giunto da Roma a Torino nel 1736. Nominato il 22 marzo “Scultore in marmi”, dal 1738 avvia presso la Corte sabauda il Regio Studio di scultura dove, dal 1752, risultano presenti le quattro allegorie. Le statue di Martinez, probabilmente concepite per la Galleria della Regina (detta anche del Beaumont) a Palazzo Reale, furono poi allestite alla Reggia di Venaria nel Rondò progettato dall’architetto Benedetto Alfieri. Nel 1798, quando l'occupazione francese sancì la dismissione di Venaria Reale quale residenza di Corte, si iniziò a lavorare al riarredo delle residenze alla luce del nuovo potere. In particolare, nei Giardini del Palazzo Reale di Torino si operò l’inserimento delle statue delle *Quattro Stagioni*, che risultano presenti già dal 1811, collocate sui basamenti dove in precedenza forse erano stati posti i *Quattro Elementi* di Francesco Ladatte e dove rimasero per i due secoli successivi.

Con l’intento di restituire la presenza, storicizzata, delle sculture di Simone Martinez nel contesto del Giardino di Levante, all’interno del progetto PNRR è stata realizzata la copia dell’allegoria della *Primavera*, una giovane donna dall’aspetto aggraziato, con lineamenti morbidi e una postura elegante, attraverso la digitalizzazione del processo artistico, l'acquisizione di modelli tridimensionali mediante scansioni ad alta risoluzione, la programmazione di robot antropomorfi per lavorazioni complesse e la finitura manuale, elemento imprescindibile per garantire il risultato fedele all’originale.

**L’appartamento della regina Elena**

Situato al piano terreno di Palazzo Reale verso il Giardino, l’appartamento ha sempre mantenuto la funzione di abitazione privata e fu quasi sempre occupato da componenti della Famiglia Reale: nel XVIII secolo, prima dal principe ereditario Vittorio Amedeo Filippo, poi dalle principesse Maria Adelaide e Maria Luisa Gabriella e, intorno al 1789, da Maria Felicita, sorella di Vittorio Amedeo III, principessa che non aveva contratto matrimonio e che rimase a vivere alla Corte paterna. Durante gli anni della dominazione napoleonica fu utilizzato dal Governatore francese di Torino, Camillo Borghese. Al ritorno dei Savoia, nel 1815, dapprima venne lungamente impiegato come foresteria e, nel 1857, ospitò la zarina di Russia Alessandra Fedorovna, vedova di Nicola I, e i Granduchi Costantino e Michele. Tornò poi a essere utilizzato dai Savoia, prima da Umberto e Margherita giovani sposi e poi dal duca d’Aosta Amedeo e dalla seconda moglie Maria Letizia. Infine, nei primi decenni del Novecento, l’Appartamento fu abitato per i soggiorni torinesi dalla regina Elena, moglie di Vittorio Emanuele III, che occupava invece l’attiguo Appartamento del Re, con affaccio sulla Piazzetta Reale. L’Appartamento conserva dunque importanti e stratificati apparati decorativi, risultato degli ammodernamenti e dell’aggiornamento del gusto nei secoli.

**FESTA DI PRIMAVERA**

**Musei Reali di Torino** (Piazzetta Reale, 1)

**Venerdì 11 aprile 2025, dalle 17.30 alle 21.00** (ultimo ingresso ore 20.00)

**Programma:**

**17.30: Apertura al pubblico**
**17.45-18.15: Saluti istituzionali e presentazione della statua della *Primavera***

**Dalle 18.15: Gran Ballo Ottocentesco e animazione storica**

**Biglietti**

**Costo: 10 euro,** anche per chi possiede l'Abbonamento Musei e le card turistiche. Gratuito fino agli 11 anni e per persone con disabilità.

Il biglietto comprende:

**Ingresso ai Giardini Reali**

**Un calice di vino bianco o rosso per il brindisi nel Giardino di Levante**

**Esibizione di danze ottocentesche**

**Visita libera all’Appartamento della Regina Elena, al piano terreno di Palazzo Reale**

*Il pubblico potrà scegliere tra un calice di vino bianco o rosso. Dopo il primo calice, incluso nel biglietto di ingresso, sarà possibile acquistare ulteriori consumazioni, esclusivamente tramite pagamenti elettronici e non in contanti.*

*In caso di maltempo, il Gran Ballo di Primavera si terrà nel Salone delle Guardie Svizzere di Palazzo Reale e il brindisi nella Corte d'Onore*

**Dove acquistare:**

* Presso la biglietteria dei Musei Reali entro le ore 20.00
* Online <https://www.ticketone.it/artist/musei-reali-torino/musei-reali-festa-di-primavera-3851565/>

**Informazioni:** mr-to.eventi@cultura.gov.it

**Social**:

FB museirealitorino

IG museirealitorino

X MuseiRealiTo

YouTube Musei Reali Torino

**Ufficio stampa Musei Reali di Torino**

CLP Relazioni Pubbliche

Clara Cervia | M. +39.333.9125684 | E. clara.cervia@clp1968.it

T +39 02 36755700 | [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it)